

Provincia | Collecchio Felino Sala

Felino Presentato il progetto di integrazione

Ri-Generazioni: i giovani al centro

Felino Un momento della presentazione del progetto Ri-Generazioni destinato a giovani dai 14 ai 26 anni di età.



» **Felino** Tante associazioni del territorio unite in un progetto riservato ai giovani. Si chiama Ri-Generazioni ed è stato presentato nella sala civica «Amoretti». Insieme, con la Pro Loco di Felino nelle vesti di coordinatrice, si prefiggono di lanciare iniziative di vario genere indirizzate ai giovani, in una fascia d'età compresa tra i 14 ed i 26 anni.

«L'obbiettivo che cercheremo di realizzare è quello di creare progetti per i giovani – ha detto Stefania Ferrari di Pedemontana Sociale –. E' un progetto a lungo raggio che prenderà il via a dicembre per terminare nel 2024». Dopo la Ferrari hanno preso la parola Daniele Rodolfi, presidente della Pro Loco, Rosaria Dall'Argine presidente di «Liberi di volare», Elena Musarò di «Anellodebole» e Debora Conciatori vice sindaco di Felino, che ha commentato positivamente il progetto «nato grazie ad un bando e che vede mettere un altro tassello a favore dei più giovani, sarà interessante coinvolgere i ragazzi e le ragazze che non si sono integrati».

Come espresso dagli esponenti

delle associazioni saranno numerose le attività alle quali potranno aderire i giovani. Si va dai corsi di scrittura a quelli di fotografia, dai corsi per ottenere la certificazione Haccp (per chi vuole operare nel settore alimentare) ai corsi per diventare barman, ed incontri con i volontari dell'Assistenza Volontaria di Collecchio, Sala Baganza e Felino. Questi sono solo alcuni esempi, ma le attività potranno aumentare anche in base alle eventuali richieste dei giovani. «L'importante – è stato ribadito – sarà puntare sulla unicità dei singoli, far sì che ognuno possa scovare dentro sé stesso una passione o un hobby che un domani possa divenire anche un lavoro. Aiutiamo questi giovani a crescere mettendo al loro servizio degli strumenti di indagine». Dopo aver gettato le basi del progetto Ri-Generazioni il prossimo passo sarà quello di studiare il modo di parlare con i giovani, andando loro incontro nei luoghi di ritrovo o negli spazi in cui si allenano.

Massimo Morelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA